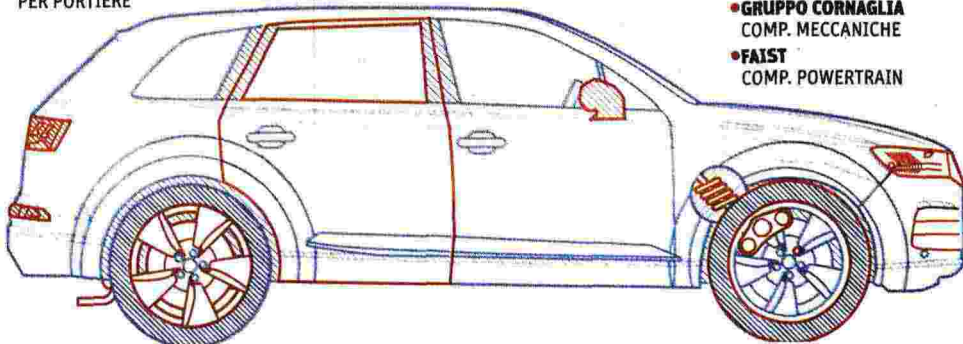


Componenti, l'innovazione è made in Italy

Filomena Greco ▶ pagina 5

Le principali aziende italiane che producono componentistica per il settore automobilistico

- **FIAMM**
ACCUMULATORI PER AVVIAMENTO AUTOVEICOLI
- **MIDAC**
BATTERIE AVVIAMENTO, TRAZIONE E STAZIONARIE
- **BITRON**
INFRASTRUTTURE DI RICARICA
- **MAGNETI MARELLI**
CRUSCOTTI E SISTEMI ELETTRONICI LIGHTING E FANALERIA
- **ADLER**
SISTEMI PER IL COMFORT RIVESTIMENTI E PANNELLI PER PORTIERE
- **BREMO**
SISTEMI FRENANTI
- **OLSA**
FANALERIA POSTERIORE
- **SABELT**
SEDILI E SISTEMI DI SICUREZZA PASSIVA
- **OMR**
BASAMENTI E COMPONENTI MOTORE
- **CROMODORA WHEELS**
CERCHI RUOTA
- **GRUPPO PROMA**
LAMINATI E STAMPAGGIO
- **CECOMP**
STAMPAGGIO LAMIERE ALLUMINIO
- **GRUPPO CLN**
COMPONENTISTICA E STAMPAGGIO
- **SIGIT**
STAMPAGGIO PLASTICA
- **PRIMA SOLE**
COMPONENTI PLASTICA INTERNO VEICOLO
- **AGRATI**
PROD. VITI E BULLONI
- **FONTANA**
PROD. VITI E BULLONI
- **TEXA**
SISTEMI DI DIAGNOSTICA E COMP. TELEMATICI
- **PIRELLI**
GOMME
- **LANDI RENZO**
SISTEMI ALIMENTAZIONE GPL E METANO
- **IRCA**
RESISTENZE PER AUTO ELETTRICHE
- **VM (GRUPPO FCA)**
MOTORI DIESEL
- **SOGEFI**
FILTRI E SISTEMI SOSPENSIONE
- **METASYSTEM**
BOX TELEMATICHE PER COMPARTO ASSICURATIVO
- **OCTO TELEMATICS**
SOFTWARE TELEMATICA ASSICURATIVA
- **GRUPPO CORNAGLIA**
COMP. MECCANICHE
- **FAIST**
COMP. POWERTRAIN



La componentistica italiana. All'avanguardia per la tecnologia: un patrimonio costituito da circa 2mila imprese che vale 40 miliardi di fatturato

Nell'auto del futuro c'è tanto hi-tech made in Italy

di Filomena Greco

Un produttore globale come Magneti Marelli, campioni internazionali come Pirelli, Brembo e Fiamm, una tradizione solida nel powertrain che spazia dai motori prodotti in Ferrari e montati sulle Maserati, ai diesel V6 e V8 realizzati dalla VM di Cento fino alle produzioni per i motori elettrici che nei prossimi mesi Magneti Marelli potrebbe realizzare negli stabilimenti pugliesi del gruppo. Eccellenze tech trasversali, dai sistemi elettronici fino alle alimentazioni alternative e l'Infotainment. Con alcune nicchie industriali rappresentate da aziende come Agrati e Fontana, leader mondiali nella produzione di «fasteners», viti e bulloni per il comparto automotive. E con potenzialità interessanti sul fronte dell'e-mobility grazie alla presenza di operatori nel settore dei sistemi di accumulo (Fiamm e Midac) e apparecchiature di ricarica (Bitron ma anche Ducati Energia o la multinazionale ABB che in Italia ha basato il proprio centro di competenza mondiale per il settore).

La componentistica italiana è tutto questo e molto altro ancora. Volumi e specializzazioni produttive, insieme. Con qualche «chicca» Il patrimonio costituito da circa 2mila imprese pesa quasi quaranta miliardi di giro d'affari - secondo in Europa dopo la Germania - secondo l'ultima rilevazione dell'Osservatorio sulla componentistica automotive di Anfia e Camera di commercio di Torino. Ed esporta quasi venti miliardi, stabile rispetto al 2015 ma con un trend in crescita nel 2017 analizzando i risultati dei primi due mesi dell'anno: 3,4 miliardi, il 4,4% in più rispetto all'anno prima.

La specializzazione e l'articolazione crescente delle aziende della filiera automotive è andata di pari passo con la de-verticalizzazione dell'Industry Auto e con il rafforzarsi delle lavorazioni cosiddette «intermedie». Negli anni in cui la produzione di autoveicoli in Italia è fortemente calata - 2013/2014 - la componentistica è riuscita a resistere puntando proprio su specializzazione e internazionalizzazione.

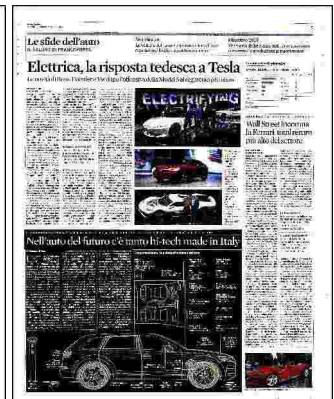
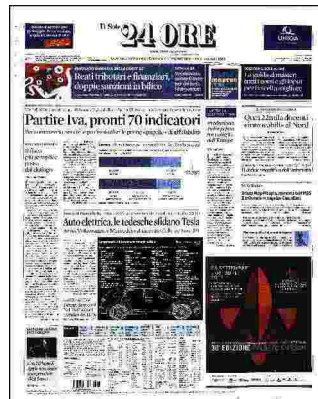
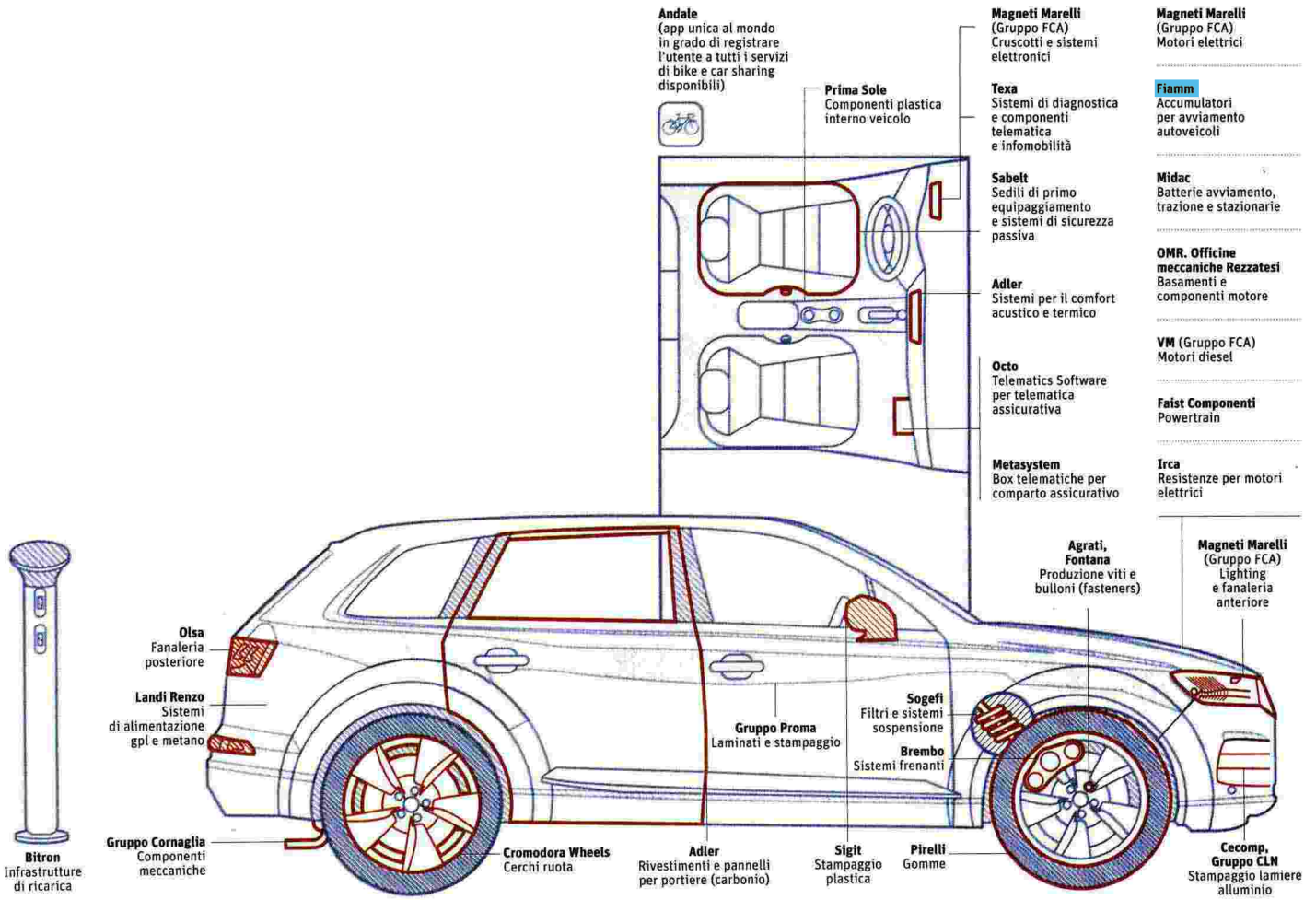
Magneti Marelli, unico gruppo

italiano nella Top100 dei supplier, gioca un ruolo in primo piano su almeno due campi: il lighting (fanali e sistemi di illuminazione, circa un terzo del fatturato), produzioni destinate soprattutto alle case tedesche oltreché ai brand Fca; i quadri di bordo, l'Infotainment e l'elettronica. Accanto ai big player italiani (Brembo, Pirelli, Fiamm) poi, ci sono le eccellenze industriali rappresentate dalle lavorazioni in carbonio del Gruppo Adler, dai cerchi ruota della Cromodora Wheels, fino allo stampaggio «leggero» di Cecom, ai sistemi di filtraggio di Sogefi, alla componentistica del Gruppo Cornaglio di Cln. Senza dimenticare le competenze italiane negli strumenti per la diagnostica (Texa) o la telematica per le assicurazioni con la Metasystem che produce le scatole nere e Octo Telematics che cura i software. Specializzazioni che guardano al futuro dell'auto connessa, così come al futuro guardano quelle aziende, Fiamm, Midac (batterie e accumulatori) o la Irca (Gruppo Zoppas) che lavorano pensando già all'elettrico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Componentistica, le principali aziende italiane



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.